

Montagna Disegnata #19

Anna del valico. Disegni e parole da Rizzios al Rifugio Antelao

con Pia Valentinis
e Mis(S)conosciute

in collaborazione con
ANPI Cadore-Sezione Giovanna Zangrandi
e Archivio Zangrandi

a cura di
Giulia Mirandola

Cadore (BL)
03→06.09
2023

Foto Archivio Zangrandi



MA#19 Cadore (BL)
03→06.09 1.796 m s.l.m.

Traccia

Idea e coordinamento
Giulia Mirandola

Ente promotore e partner
Mis(S)conosciute-APS

Collaborazioni sul posto
Letizia Lonzi (ANPI Cadore)
Roberta Fornasier (Archivio Zangrandi)
Livio Zanardo (gestore Rifugio Antelao)

Documentazione fotografica
Abel Picogna

Progetto grafico
studio òbelo

Anna del valico. Disegni e parole da Rizzios al Rifugio Antelao è una residenza artistica ispirata ai libri *Il campo rosso. Cronaca di un'estate - 1946* di Giovanna Zangrandi (a cura di Giuseppe Mendicino, collana "Personaggi", CAI, 2022) e *I giorni veri. Diario della Resistenza 1943-1945* (con uno scritto di Benedetta Tobagi, Ponte alle grazie, 2023). Per la prima volta in questa esperienza compiamo una ricerca che utilizza la lettura, il disegno, la scrittura e la trasmissione orale per approfondire la conoscenza di Giovanna Zangrandi sul posto, nei luoghi in cui l'autrice ha vissuto e che ha narrato. In particolare, interessa avvicinarsi a Giovanna Zangrandi perché è una figura poco conosciuta; perché è una donna alla ricerca continua della libertà; perché è una staffetta partigiana durante la Resistenza; perché è una grande scrittrice da riscoprire; perché una volta finita la guerra costruisce e gestisce il Rifugio Antelao.

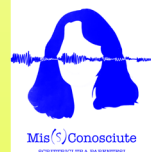
Orari
Da domenica 03.09 alle ore 13:00
a mercoledì 06.09 alle ore 12:00

Numero partecipanti
min 10 / max 15

Costo della residenza
300 euro

Costo del tesseramento
Mis(S)conosciute-APS
20 euro

Partner



Con il patrocinio di



Con il sostegno di



Sponsor



MA#19 Cadore (BL)
03→06.09 1.796 m s.l.m.

Il luogo



Anna del valico. Disegni e parole da Rizzios al Rifugio Antelao

MA#19 Cadore (BL)
03→06.09 1.796 m s.l.m.

Cosa facciamo

Nella frazione di Rizzios
Siamo guidati da Letizia Lonzi, storica dell'arte e abitante di Rizzios, in una passeggiata intervallata alla lettura di brani tratti da *I giorni veri*. L'itinerario è concepito per ritornare oggi su alcuni luoghi narrati da Giovanna Zangrandi nel suo diario di Resistenza, quando faceva la staffetta e viveva in clandestinità. Insieme a Letizia Lonzi, conosciamo Roberta Fornasier, figlia del partigiano Arturo Fornasier e oggi custode dell'Archivio Zangrandi. Fu la persona più vicina a Zangrandi negli ultimi anni della sua vita ed è uno dei partigiani che incontriamo tra le pagine di *I giorni veri*.

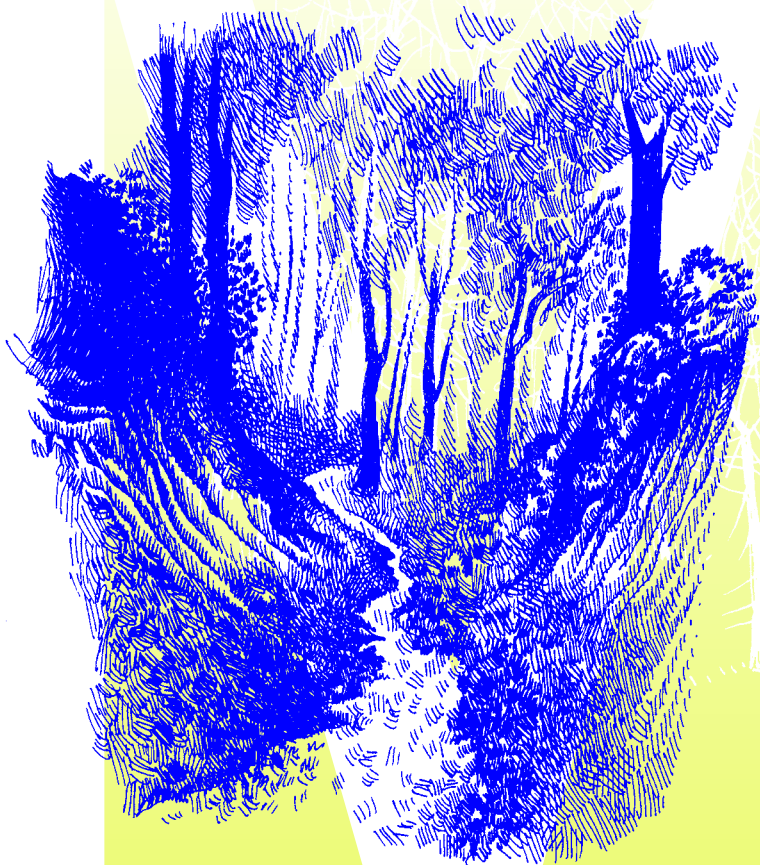
Al Rifugio Antelao
La seconda parte è concepita per raggiungere a piedi il Rifugio Antelao (1.796 metri slm) partendo da Pozzale (frazione di Pieve di Cadore) e per concentrarsi sull'elaborazione grafica e scritta, a partire dalle pagine di *Il campo rosso*, testo incentrato sulla costruzione del rifugio da parte di Zangrandi e un gruppo di manovali durante l'estate del 1946. Guidati da Pia Valentinis, i partecipanti compiono alcuni esperimenti grafici e di narrazione visiva basati sulla relazione tra il testo di Giovanna Zangrandi e il luogo che facciamo nostro per due giorni intensi di convivenza, scambio culturale, (ri)scoperta di "Anna del valico" e del suo mondo.

Stare nelle immagini e nelle parole di Giovanna Zangrandi

Pia Valentinis invita allo studio di personaggi e di scene che troviamo sia in *Il campo rosso*, sia in *I giorni veri*, ma anche in alcuni racconti e articoli di giornale che portiamo con noi. Un ulteriore proposito delle sessioni di disegno è quello di mantenere accesa l'attenzione sul presente, per studiare visivamente e rappresentare graficamente qual è la vita del rifugio oggi.

Con Mis(S)conosciute, chi partecipa ha la possibilità in entrambe le giornate di misurarsi con il linguaggio del podcast, di unire alla dimensione della lettura e della elaborazione grafica, quella della scrittura, dell'ascolto e della registrazione radiofonica.

Illustrazione di Pia Valentinis



Anna del valico. Disegni e parole da Rizzios al Rifugio Antelao

Programma

Prima parte

Rizzios

- 13:00 Ritrovo a Rizzios e assegnazione stanze
- 14:00 Inizio lavori e presentazione gruppo
- 15:00 Escursione nella frazione con guida del posto
Sessione di disegno e letture
- 20:00 Cena e pernottamento a Rizzios e frazioni limitrofe

Seconda parte

Rifugio Antelao

- 08:30 Partenza da Rizzios
- 09:30 Partenza da località Pozzale sentiero per Rifugio Antelao
- 13:00 Pranzo al Rifugio Antelao e sistemazione in camerata
- 15:00 Sessione di disegno e letture
- 19:30 Cena e pernottamento in quota

Terza parte

Rifugio Antelao

- 08:30 Colazione
- 09:30 Disegno, letture, registrazioni, brevi passeggiate
- 13:00 Pranzo
- 14:00 Disegno libero
- 16:00 Disegno, letture, registrazioni, brevi passeggiate, discussione finale lavori
- 19:30 Cena e pernottamento in quota

Quarta parte

Discesa

- 08:30 Colazione
Pagamento pernottamento e consumazioni extra
- 10:00 Partenza dal rifugio
- 12:00 Arrivo a piedi in località Pozzale



MA#19 Cadore (BL)
03→06.09 1.796 m s.l.m.

Chi siamo

Giovanna Zangrandi
pseudonimo di Alma Bevilacqua, nasce il 13 giugno 1910 a Galliera (BO). Si laurea in Chimica a Bologna. La passione per la montagna la spinge a trasferirsi a Cortina d'Ampezzo, dove insegna Scienze naturali. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 entra nella Resistenza, nelle formazioni partigiane del Cadore. Nel 1946 decide di costruire un rifugio alpino e di gestirlo: il Rifugio Antelao, oggi di proprietà del Cai di Treviso. È autrice di *I Brusaz* (1954), *Orsola nelle stagioni* (1957), *Il campo rosso* (1959), *I giorni veri 1943-1945* (1963), *Anni con Attila* (1966), *Il diario di Chiara* (1972), *Gente alla Palua* (1975), *Racconti partigiani* (1975), *Racconti partigiani e no* (1981), *Silenzio sotto l'erba* e *Racconti del Cadore* (2010). Muore a Pieve di Cadore (BL) il 20 gennaio 1988.

Giulia Mirandola
lavora in ambito editoriale dal 2004. Insegna Letteratura per l'infanzia all'Accademia di Belle Arti di Verona. Nel 2016 è cofondatrice del maso culturale "Il Masetto", in Trentino. Tiene corsi di formazione per adulti di educazione alla lettura visiva, è curatrice indipendente di progetti culturali che mettono al centro la relazione tra immagini, parole, luoghi e comunità.

Pia Valentinis
nasce a Udine e vive a Cagliari. È autrice di libri illustrati e graphic-novel. I suoi libri per bambini e per adulti sono pubblicati in Italia e in molte parti del mondo. Dal 2008 insegna illustrazione editoriale al Master dell'Ars in Fabula di Macerata. Ha vinto la XXI edizione del Premio Andersen di Genova, il maggior riconoscimento italiano dedicato ai libri per ragazzi, nella categoria Miglior illustratore.
→ piavalentinis.com

Letizia Lonzi
vive a Rizzios. È laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università degli Studi di Udine, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca alla Scuola Dottorale interateneo in Storia delle Arti di Verona-Venezia con un progetto sui pittori Vecellio. Svolge attività come Operatrice del Turismo Religioso e come collaboratrice della Magnifica Comunità di Cadore per le attività culturali del progetto "Itinerari in rete" e per le mostre temporanee. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni su riviste scientifiche.

Roberta Fornasier
insegna Lingua inglese alla scuola secondaria di secondo grado. Dal 2008 è titolare e conservatrice dell'Archivio Giovanna Zangrandi di Pieve di Cadore. Si dedica allo studio di Zangrandi anche attraverso le carte d'archivio e alla divulgazione della conoscenza della scrittrice.

Mis(S)conosciute
- Scrittrici tra parentesi
è un progetto di divulgazione letteraria ideato e realizzato da Giulia Morelli, Maria Lucia Schito e Silvia Scognamiglio che vuole puntare il riflettore sulle parole di scrittrici non troppo note dell'universo letterario contemporaneo.
→ missconosciute.it

MA#19 Cadore (BL)
03→06.09 1.796 m s.l.m.

Iscrizione e informazioni

Numero partecipanti
min 10 / max 15

Costi

Costo della residenza: 300 euro

Costo del tesseramento Mis(S)conosciute-APS:
20 euro

La quota non include il costo del pernottamento,
da pagare in loco direttamente al gestore del
Rifugio Antelao.

Mi iscrivo!

→ montagnadisegnata@gmail.com

Dormire

Locazione turistica Pedibosco

+39 333 8957668 (Martina)

→ pedibosco.com

Locazione turistica Ki de Fero

+39 346 7928843 (Elis)

Arrivare in treno

La stazione ferroviaria del Cadore si trova a Calalzo.

La linea ferroviaria che arriva a Calalzo di Cadore
collega le città di Mestre-Venezia e Padova

→ trenitalia.com

In coincidenza con gli orari dei treni partono
i collegamenti autobus della linea Dolomitibus

→ dolomitibus.it

Arrivare in auto
da Sud

Da Mestre-Venezia attraverso l'autostrada A27 che
arriva fino a Pian di Vedoja (Belluno). Si prosegue
poi per la strada statale 51 d'Alemagna. Al bivio
di Tai di Cadore, proseguendo a destra si trovano
in successione Pieve, Calalzo, Rizzios, Domegge,
Auronzo, mentre proseguendo verso sinistra
ci sono Valle, Cibiana, Vodo, Borca e San Vito.

da Nord

Con l'autostrada del Brennero si arriva fino a
Bressanone, poi si prosegue sulla strada statale 49,
attraversando la Val Pusteria, in direzione Dobbiaco.
Da qui si prosegue fino a Cortina d'Ampezzo sulla
statale 51 che porta in Cadore. Si incontrano
a questo punto nell'ordine: San Vito, Borca, Vodo,
Cibiana, Valle, Pieve, Calalzo e Domegge.

da Ovest

Da Trento, percorrere la Valsugana, seguire le
indicazioni per Feltre, Belluno, Longarone. Al bivio
di Tai di Cadore, proseguendo a destra si trovano
in successione Pieve, Calalzo, Rizzios e Domegge,
mentre proseguendo verso sinistra ci sono Valle,
Cibiana, Vodo, Borca e San Vito.

Maggiori informazioni
Pro Loco Calalzo di Cadore
+39 333 8957668 (Martina)



Anna del valico. Disegni e parole da Rizzios al Rifugio Antelao